



COMUNE DI NUS
COMMUNE DE NUS

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

C.A.P. 11020 – Via Aosta n.13 Tel. 0165.76.37.63 Fax 0165.76.37.19 Cod.fisc. 00108130071

www.comune.nus.ao.it

info@comune.nus.ao.it



DETERMINAZIONE N. 98/S del 31/07/2023

Oggetto: Servizio di fornitura/adequamento del sito internet comunale - pacchetto cittadino informato finanziato con Fondi PNRR Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Decisione a contrarre, aggiudicazione e impegno di spesa. CIG 9979829F68 - CUP J31F22003900006.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 2/2023/S in data 9 febbraio 2023 che ha nominato il RUP per l'espletamento di tutti gli adempimenti per la partecipazione all'avviso pubblico di cui all'oggetto, autorizzando lo stesso ad avvalersi di un adeguato supporto esterno qualora la complessità della materia lo renda necessario;

Richiamati i fondi PNRR al quale le PA possono attingere per la propria digitalizzazione;

Richiamata, in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, competitività, cultura e turismo del PNRR che si impegna nella promozione della transizione digitale nella pubblica amministrazione, nel sistema produttivo e nelle infrastrutture di comunicazione, con il fine ultimo di migliorare la competitività delle filiere industriali e rilanciare il turismo e la cultura;

Richiamato l'Avviso pubblico Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" – Comuni (settembre 2022) M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Richiamato l'allegato 2 dell'avviso citato che definisce e descrive le attività progettuali di miglioramento previste per l'Avviso pubblico 1.4.1 in argomento;

Considerato che con domanda in data 20 settembre 2022, prot. 12497 questo Ente ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso di cui sopra, richiedendo un finanziamento di € 79.922,00;

Atteso che la candidatura è stata ammessa e l'Ente è risultato aggiudicatario del contributo previsto dall'Avviso pubblico Investimento 1.4, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni (settembre 2022) – PNRR M1C1, per una somma pari a € 79.922,00 con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 135 -1/2022 PNRR, e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;

Atteso che è stato richiesto il codice CUP J31F22003900006;

Considerato che il finanziamento è stato richiesto per l'attivazione dei seguenti servizi digitali e per la fornitura/adequamento del sito internet comunale – pacchetto cittadino informato:

1	RICHIEDERE PERMESSO DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
2	RICHIEDERE UNA PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO
3	RICHIEDERE PERMESSO PER PARCHEGGIO INVALIDI
4	PRESENTARE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI

Richiamata la propria determinazione n. 94/S in data 21 luglio 2023, con la quale si affidava l'attivazione dei servizi digitali per il cittadino sopraindicati;

Considerato che risulta necessario affidare il servizio di fornitura/adequamento del sito internet – pacchetto cittadino informato, misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura:

- M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);

- M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%);

Richiamate le linee guida AGID in tema di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;

Richiamato il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) che dispone che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano e agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Rilevato che con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023;

Considerato che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024;

Considerato, altresì, che i suddetti piani rappresentano la naturale evoluzione dei Piani precedenti;

Atteso che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione che rappresenta il documento di indirizzo strategico ed economico per la trasformazione digitale del Paese e definisce: le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA e gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo;

Considerato che i principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;

Preso atto che tra gli obiettivi del piano è ricompreso il migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi, anche attraverso l'incremento e diffusione dei modelli standard per lo sviluppo di siti;

Considerato che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Dato atto che il servizio rientra nel piano biennale 2023/2024 di acquisto di beni e servizi previsto dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 al CUI S00108130071202300007;

Evidenziato che la suddetta prestazione di servizio è finanziata con fondi PNRR, per la fornitura/adeguamento del sito internet secondo le caratteristiche di cui alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", mentre i costi per il servizio di manutenzione del portale per gli anni successivi troveranno copertura mediante risorse proprie di bilancio;

Dato atto che il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ITC nell'ambito dell'attuazione del PNRR;

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare:

- ⇒ gli articoli da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- ⇒ l'art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e, in particolare, il comma 3 che dispone l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- ⇒ l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e, in particolare, il comma 6, che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ⇒ l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità "*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- ⇒ l'art. 52 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;

- ⇒ l'art. 53, comma 1, in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
- ⇒ l'art. 54, comma 1, in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
- ⇒ l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
- ⇒ l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;
- ⇒ l'articolo 225, comma 8, ai sensi del quale *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”;*

Visti gli allegati al succitato D.Lgs. 36/2023 ed in particolare:

- ⇒ Allegato I.1 – Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti;
- ⇒ Allegato I.2 – Attività del RUP;
- ⇒ Allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo inferiore a euro 40.000,00;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante ad oggetto *“Codice dei contratti pubblici”*, per quanto ancora applicabile ai sensi di specifiche disposizioni di rinvio di cui all'art. 225 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”* del D.lgs. 36/2023, e in particolare, fino alla data del 31.12.2023:

- ⇒ l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- ⇒ l'art. 44 in materia di digitalizzazione delle procedure;
- ⇒ l'art. 58 in materia di procedure telematiche di aggiudicazione;
- ⇒ l'art. 85 in materia di DGUE;

Considerato che la procedura per l'affidamento del servizio in questione prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del citato D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- ⇒ fine che si intende perseguire e relativo oggetto: acquisizione servizio di fornitura/adequamento del sito internet comunale alla misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – cittadino informato;
- ⇒ importo: € 7.200,00;
- ⇒ forma: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ⇒ modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), convertito con legge n. 120/2020 e modificato dall’articolo 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con legge n. 108/2021;
- ⇒ clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Tenuto conto che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell’art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l’adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sottosoglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;
- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all’importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall’art. 52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n. 108/2021, anche per far fronte alla rapida obsolescenza delle soluzioni informatiche;
- è rispettato l’art. 49 del D.Lgs. 36/2023 in materia di rotazione degli affidamenti;

Ritenuto pertanto che sussistano le motivazioni e i presupposti per procedere all’affidamento in oggetto in maniera autonoma ai sensi dell’art. 62, del D.lgs 36/2023 e mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 2, lettera b) del D.Lgs 36/2023 e dell’art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020 e modificato dall’articolo 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1 del D.L. 77/2021;

Ritenuto altresì, con riferimento all’art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 di consentire il subappalto qualora ricorrano particolari presupposti-ragioni e per specifiche caratteristiche dell’appalto;

Considerato che è stato richiesto il codice CIG 9979829F68 per il quale non occorre effettuare un versamento all’ANAC, come prescritto dall’art. 2 della deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 dell’Autorità stessa;

Preso atto che:

- per l’affidamento in oggetto, ai fini di individuare l’operatore economico, è possibile ricorrere alla piattaforma digitale Place Vda, pertanto con richiesta di

preventivi di cui al fascicolo di sistema n. FE007245, procedura telematica PI039980-23, si è provveduto a richiedere un preventivo di spesa invitando n. 7 ditte, il cui all'elenco è conservato agli atti;

- tramite la suddetta piattaforma sono pervenuti n. 5 preventivi di spesa;

Atteso che, con successiva procedura per affidamento diretto mediante Place Vda, fascicolo di sistema n. FE007633, procedura telematica PI045330-23, si invitava la ditta migliore offerente Technical Design s.r.l., con sede in Via San Giovanni Bosco, 7/D – 12100 CUNEO P.iva 00595270042, Codice fiscale 00595270042;

Vista ed esaminata l'offerta della ditta Technical Design s.r.l., pervenuta entro la scadenza indicata e acquisita agli atti al protocollo n. 9234 del 31 luglio 2023, ammontante a complessivi € 7.200,00, di cui € 4.500,00 IVA esclusa per il servizio di fornitura/adequamento del sito internet comunale alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – cittadino informato, oltre ad € 2.700,00 quali canoni di manutenzione web del portale per il triennio 2024/2026;

Verificata la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020 e modificato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1 del D.L. 77/2021, in ragione della tipologia del servizio considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

Rilevato che, nel dettaglio i servizi oggetto del presente provvedimento, come da offerta presentata dall'operatore economico in argomento, sono i seguenti:

- fornitura / Adeguamento del sito comunale, secondo linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023, e come riportato nel documento pubblicato da Agid "Design dei siti web dei Comuni italiani", con particolare attenzione alla sezione 5.1 (<https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-comuni-docs/it/versione-corrente/index.html>), inclusa la migrazione dei contenuti dal portale istituzionale in uso - Analisi dell'attuale sito con individuazione dei macro contenuti presenti, suddivisione in sottoinsiemi e individuazione degli elementi da migrare e/o da aggiornare;
- corso di formazione al personale per il corretto utilizzo del sito istituzionale e delle proprie funzionalità;
- il fornitore dovrà fornire evidenza all'Ente del rispetto dei requisiti definiti nel documento pubblicato da Agid "Design dei siti web dei Comuni italiani", con particolare attenzione alla sezione 5.1 (<https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-comuni-docs/it/versione-corrente/index.html>);
- il fornitore dovrà rendere disponibile una sezione dedicata per i servizi digitali relativi al "pacchetto cittadino attivo" e garantire l'assoluta collaborazione (accessi, altro...) con il fornitore terzo in-house individuato dal Comune. I servizi dichiarati in candidatura per i quali si richiede attivazione al fornitore in-house sono:
 1. Richiesta permesso di occupazione del suolo pubblico;
 2. Richiesta di pubblicazione di matrimonio;
 3. Richiesta di permesso per il parcheggio invalidi;
 4. Presentare domanda per bonus economici.

La suddetta sezione dovrà rimanere all'interno del dominio del sito stesso (non è possibile creare un link a dominio esterno), per cui la ditta aggiudicataria deve concedere alla società in-house gli accessi/porte/comunque denominati, necessari per la corretta attivazione dei servizi e l'ottenimento del finanziamento PNRR. Le comunicazioni e i contatti tecnici dovranno avvenire in modo autonomo e garantire al regolare esecuzione del presente paragrafo. Questa attività, qualsiasi onere implichi (in termini di tempo, soluzioni informatiche, costi, software di collegamento, altro...), non deve comportare ulteriori costi a carico del Comune, ma il partecipante deve già tenerne conto nella formulazione dell'offerta.

- qualora richiesto dalla normativa in materia, il fornitore dovrà fornire evidenza all'Ente del rispetto dei requisiti ambientali DNSH richiesti, applicati alla propria fornitura, secondo l'Allegato 4 – Avvisi Linee Guida DNSH della misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" del PNRR;
- qualora richiesto dalla normativa in materia, il fornitore dovrà supportare l'Ente nella compilazione delle checklist relative ai requisiti ambientali DNSH applicati alla propria fornitura;
- il fornitore dovrà aggiornare periodicamente l'ente sullo stato di avanzamento delle attività, durante la realizzazione e il completamento del progetto;
- il fornitore dovrà fornire evidenza delle modalità e dei tempi di fatturazione applicati alla propria fornitura;
- manutenzione del sito per un triennio;

Dato atto che:

- ⇒ ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non trovano applicazione i termini dilatori di 35 giorni (*stand still period*), previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, per la stipula del contratto;
- ⇒ l'operatore economico ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale;
- ⇒ la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario è stata accertata mediante DURC, con scadenza al 03/10/2023 (prot. INAIL_38938538), depositato agli atti;

Considerato che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, attestati con dichiarazione sostitutiva di cui sopra, con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 104 in data 17 luglio 2023. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di non dare applicazione ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto, in quanto l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto, e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Precisato, che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo di cui al prot. 8988 del 24 luglio 2023 e nell'offerta di cui alla procedura telematica PI045330-23, acquisita agli atti al protocollo n. 9234 del 31 luglio 2023 e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 18 e 55 del D.lgs. 36/2023 mediante contratto telematico generato dalla Piattaforma Mepa;

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare le prestazioni di servizio in oggetto alla ditta Technical Design s.r.l. con sede in Cuneo per l'importo contrattuale di € 7.200,00 oltre IVA, di cui euro € 4.500,00 per la fornitura/adequamento del sito internet ed € 2.700,00 per la manutenzione del sito per il triennio 2024/2026 e di procedere alla stipula del contratto;

Considerato, che i costi di adeguamento/fornitura del sito internet, quantificati in € 4.500,00, Iva esclusa, pari a complessivi € 5.490,00 sono ammissibili e finanziati con fondi PNRR di cui alla Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni (settembre 2022), e troveranno imputazione nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 alla Missione 01, Programma 08, capitolo 20201/7 "Misura 1.4.1 - CUP J31F22003900006 – Sito internet", mentre i costi per i canoni annuali successivi, quantificati in annui € 900,00, Iva esclusa, pari ad € 1.098,00 annui troveranno copertura mediante risorse proprie di bilancio ed imputazione nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizi 2024, 2025 e successivi sino al 2026, alla Missione 01, Programma 02, capitolo 10202/11 "Manutenzione servizi informatici segreteria";

Rammentato che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il RUP è il sottoscritto che dichiara, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 16 del D.lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatario del presente provvedimento;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30 dicembre 2022, come modificato con propria deliberazione n. 13 del 27 aprile 2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2023, avente ad oggetto: "Assegnazione delle quote di Bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 ed art. 169 D.lgs. n. 267/2000";

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio associato finanziario e contabile in ordine alla regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del TUEL e dell'art. 5, comma 1, lettera b), del vigente regolamento di contabilità;

Visti:

- il decreto del Sindaco del comune capofila di Nus n. 3 in data 28 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Conferma della nomina dei responsabili degli Uffici Unici Associati dei servizi in materia di gestione finanziaria e contabile, di edilizia pubblica e privata e di polizia locale dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel";
- il decreto del Sindaco del comune capofila di Fénis n. 8 in data 6 settembre 2021 avente ad oggetto: "Nomina dei responsabili dell'Ufficio Unico Associato dei servizi in materia di organizzazione generale dell'amministrazione comunale e del servizio di segreteria dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel";

Visti e richiamati i seguenti atti e documenti:

- l'art. 46, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);

- il vigente Statuto comunale, relativo alle competenze gestionali del Segretario e dei Responsabili dei Servizi;
- il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- l'operante regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 31.07.2017;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 28 aprile 2016, ed in particolare l'art. 13 relativo alle Funzioni dei Responsabili dei servizi;

Considerato che “tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza”, e che “la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”;

Dato atto:

- di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;
- che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. **di rendere** la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di affidare**, per le ragioni di cui in premessa, il servizio di fornitura/adequamento del sito internet comunale alla misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – cittadino informato finanziato con fondi PNRR – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 2, lettera b) del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020 e modificato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1 del D.L. 77/2021, alla ditta Technical Design s.r.l., con sede in Via S. Giovanni Bosco, 7/D – 12.100 CUNEO, P.Iva e C.F. 00595270042 per la durata di mesi 8 per la realizzazione del sito e successiva manutenzione del portale web per il triennio 2024/2026 e per l'importo di € 7.200,00 (IVA esclusa), pari a complessivi € 8.784,00 IVA inclusa;
3. **di dare atto** che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo di cui al prot. 8988 del 24 luglio 2023 e nell'offerta di cui alla procedura telematica PI045330-23, acquisita agli atti al protocollo n. 9234 del 31 luglio 2023;
4. **di dare atto** che con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*”, si ritiene di non dare applicazione ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in quanto

l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

5. **di stabilire** che con riferimento all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, potrà essere consentito il subappalto qualora ricorrano particolari presupposti-ragioni e per specifiche caratteristiche dell'appalto;
6. **di dare atto** che la prestazione di servizi in oggetto è finanziata con fondi PNRR, per la fornitura/adequamento del sito internet secondo le caratteristiche di cui alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", pari ad € 5.490,00 IVA inclusi, mentre i costi per il servizio di manutenzione del portale per gli anni successivi, pari ad € 1.098,00 annui trovano copertura mediante risorse proprie di bilancio;
7. **di impegnare**, in favore della ditta **Technical Design S.r.l.**, per il servizio di cui sopra, la somma complessiva di **€ 8.784,00** IVA 22% inclusa, imputandola al bilancio di previsione 2023/2025, come segue:

Esigibilità	Euro	Cap / Art	Missione	PRGM	Piano dei conti
2023	5.490,00	20201/7	01	08	2.02.03.02.000
2024	1.098,00	10202/11	01	02	1.03.02.19.000
2025	1.098,00	10202/11	01	02	1.03.02.19.000
2026	1.098,00	10202/11	01	02	1.03.02.19.000

8. **di dare atto** che con provvedimenti successivi si liquiderà quanto dovuto su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione;
9. **di dare atto** che per l'appalto in oggetto il CIG è 9979829F68 e il CUP J31F22003900006;
10. **di dare atto** che il corrispettivo contrattuale per il servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D.lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;
11. **di dare atto** che l'affidamento è definitivo ed efficace e che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento in oggetto verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
12. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;

13. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, attestati con dichiarazione sostitutiva di cui sopra, con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 104 in data 17 luglio 2023. Qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
14. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il RUP è il sottoscritto che dichiara, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 16 del D.lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento e responsabile dell'istruttoria la dipendente Sylvie Grange, che fornisce analogha dichiarazione;
15. **di dare atto** che verrà effettuata nel sito Web dell'ente – Sezione amministrazione Trasparente – la prescritta pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013;
16. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR della Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010.

La su esposta determinazione è resa dal sottoscritto nell'esercizio del potere gestionale e di direzione amministrativa dell'Ente, ai sensi delle leggi vigenti.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
F.to DESAYMONET Fabrizio

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

CIG	Settore	Anno	Imp/Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
9979829F68	SEGRETARIO	2024	407	01021	10202	10202	11	U.1.03.02.1 9.001	1.098,00
9979829F68	SEGRETARIO	2025	407	01021	10202	10202	11	U.1.03.02.1 9.001	1.098,00
9979829F68	SEGRETARIO	2026	407	01021	10202	10202	11	U.1.03.02.1 9.001	1.098,00
9979829F68	SEGRETARIO	2023	406	01082	20201	20201	7	U.2.02.03.0 2.001	5.490,00

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 147bis, comma 1, del TUEL e dell'articolo 5, comma 1, del vigente regolamento di contabilità.

Nus, 31/07/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DESAYMONET Fabrizio

Il sottoscritto DESAYMONET Fabrizio, nella sua qualità di SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE, attesta che copia del presente atto, ai sensi dell'articolo 52bis della legge regionale 7 dicembre 1998, numero 54, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on-line in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Nus, 31/07/2023

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
DESAYMONET Fabrizio
